

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Arch. Carmelo PAGANO

IL VICE SEGRETARIO  
dott.ssa Maria Velia PETRAGLIA



# COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

(Provincia di Salerno)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 91 del 28.12.2017

OGGETTO: Regolamento terre gravate da usi civici – Modifiche.

### ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 16 GEN. 2018

IL SEGRETARIO  
Dr. Andrea D'Amore

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di dicembre, alle ore 19.00, nella sala del Palazzo di Città (ex Pretura) del Comune di Capaccio Paestum. Alla prima convocazione, in via straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
PALUMBO Francesco	SI		MUCCIOLO Fernando Maria	SI	
PAGANO Carmelo	SI		VECCHIO Domenico	SI	
MEROLA Angelo	SI		ADINOLFI Pia	SI	
GALLO Annalisa	SI		SABATELLA Luca	SI	
PIANO Giovanni	SI		MAZZA Pasquale	SI	
CIRONE Giovanni	SI		PETRAGLIA Francesco	SI	
MONTECHIARO Alfonsina	SI		FRANCO Crescenzo	SI	
CONFORTI Lucio		SI	RAGNI Nicola		SI
MOTTULA Ivano		SI			

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

16 GEN. 2018

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.  
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 16 GEN. 2018

IL SEGRETARIO  
dr. Andrea D'Amore

Sono presenti gli assessori: PALMIERI, DI FILIPPO, SICA  
TRONCONE

Consiglieri

Presenti n. 14  
Assenti n. 3

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. PAGANO Carmelo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Vice Segretario Generale, dott.ssa. Maria Velia PETRAGLIA. La seduta è pubblica.

RELAZIONA sull'argomento il consigliere comunale avv. Domenico VECCHIO, il quale fa presente che le modifiche si sono rese necessarie per garantire la salvaguardia del patrimonio agro-silvo-pastorale. Si è intervenuti su alcuni aspetti, quali le modalità di estrazione dei prodotti, le condizioni di raccolta, la necessità di esporre il tesserino di autorizzazione da parte dei tartufai, etc. .

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

-**Che** con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 12/04/2010 è stato approvato il regolamento comunale in materia di usi civici.

-**Che** all'art. 4 del Regolamento al comma 1. lettera c), prevede tra le tipologie degli usi civici la raccolta dei prodotti secondari del bosco e delle piante officinali ed aromatiche .

-**Che** nelle more della costituzione dell'Azienda Agro-Silvo Pastorale Turistica Capaccio Paestum SCRL, promossa con Delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 26/09/2013, l'Amministrazione Comunale con atto giuntale n. 441 del 11/11/2013, apportò alcune modifiche ed integrazioni al Titolo IV – *“Uso Civico della flora spontanea e per la raccolta dei prodotti secondari del bosco, piante officinali ed aromatiche”*, relativamente alla raccolta dei funghi ipogei (tartufi), in ordine al periodo di raccolta, alla presentazione della domanda di autorizzazione al Comune, ai giorni di raccolta, al programma di vigilanza sulle aree interessate, fissando inoltre il contributo annuale a carico dei singoli raccoglitori, modificato successivamente con Delibera di Giunta Comunale n. 512 del 12/12/2014.

**Ravvisata** la necessità di apportare alcune modifiche ed integrazioni al suddetto regolamento in ordine all'art. 27 – Soggetti ammessi alla raccolta, all'art. 29 Autorizzazione e validità, all'art. 32 Condizioni di raccolta, e al comma 2) lett.a-b-c- dell'art. 36 Tipologia sanzioni, al fine di meglio adattarlo alle esigenze degli utenti e da parte del Comune.

**Viste** le modifiche ed integrazioni da apportare al regolamento di che trattasi e ritenute meritevoli di approvazione.

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

**Visto** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

**Sentito** l'intervento del Sindaco, il quale innanzitutto ringrazia il cc Domenico Vecchio per la sensibilità dimostrata nel tutelare e salvaguardare il territorio da eventuali saccheggiatori. Le regole sono fondamentali per la tutela del territorio e , se necessario, saranno applicate le sanzioni conseguenziali. Ringrazia, altresì, il Presidente del CC e i consiglieri tutti per l'amore dimostrato giorno per giorno nelle attività regolamentari del Comune. Si sta facendo davvero tanto e vi è la percezione di questo cambiamento , ma il desiderio è quello di andare oltre con un lavoro collaborativo di tutti, il cui unico obiettivo è quello di servire i cittadini.

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Ritenuto** di procedere all'approvazione della presente deliberazione;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - consiglieri presenti e votanti n.14 , astenuti n.// , voti favorevoli n. 14 , voti contrari n.//;

### DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intende qui integralmente riportata e trascritta ed approvata in ogni sua parte;
2. di approvare le modifiche al regolamento comunale in materia di usi civici, approvato con delibera del consiglio comunale n.25 in data 12/04/2010, nel testo che si allega al presente atto sotto il punto a) per farne parte integrante e sostanziale;
3. di abrogare, come abroga le Delibere di G.C. n. 441/2013 e la n. 512/2014, giacché assorbite dalle modifiche apportate con la presente deliberazione;

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – Consiglieri presenti e votanti n. 14, astenuti n. // , voti favorevoli n.14, voti contrari n. //, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

**ART. 27 – Soggetti ammessi alla raccolta**

1. Nel territorio del Comune l'estrazione e/o raccolta dei prodotti di cui al precedente articolo, può essere effettuata tutti i giorni della settimana escluso la domenica.
2. I cittadini residenti, nativi ed affini che risultino titolari di godimento dei beni demaniali soggetti all'esercizio dell'uso civico nel Comune nonché, i cittadini non residenti, potranno raccogliere i prodotti secondari del bosco nei limiti fissati dall'art. 1021 del Codice Civile, nel rispetto delle disposizioni previste dalla Legge Regionale n. 8 del 24 luglio 2007 (*Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi freschi e conservati*), della Legge Regionale n.13 del 20/6/2013 (*Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni*) e relativo Regolamento di esecuzione n.3 del 24/7/2007, così come integrato dal Regolamento n.13 del 12/11/2012 (*Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati, destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigini*), e comunque in misura non superiore ai valori riportati all'art.31.
3. Le persone di cui al punto 2, che intendono procedere alla raccolta dei funghi epigei o ipogei, siano o no essi commestibili, dovranno chiedere all'Amministrazione Comunale il rilascio di una autorizzazione in cui sono indicati: il soggetto abilitato alla raccolta, la data di raccolta, le località di raccolta e gli strumenti utilizzati per la raccolta. L'autorizzazione si aggiunge al tesserino regionale già previsto come obbligatorio dalla normativa regionale.

**ART. 29 – Autorizzazione e validità**

1. Per consentire l'estrazione e la raccolta dei prodotti secondari del bosco sull'intero territorio comunale, di cui al punto 3 dell'art. 27, secondo le norme dettate dal presente regolamento e dalle leggi nazionali e regionali che trattano le materie, viene rilasciata dall'amministrazione comunale un'autorizzazione di diversa durata.
2. L'autorizzazione potrà essere : Annuale oppure Semestrale.
3. Per il rilascio di tale autorizzazione, l'interessato dovrà produrre in allegato alla richiesta:
  - a) n. 01 fotografia formato tessera.
  - b) Un documento valido di identità personale.
  - c) Una marca da bollo di valore corrente.
  - d) La ricevuta di versamento di Euro 50,00 una tantum a titolo di rimborso spese effettuato sul conto corrente postale intestato al Comune di Capaccio Paestum – Servizio di Tesoreria, con l'indicazione della causale di versamento.
4. L'autorizzazione può essere rilasciata a persone che abbiano compiuto 14 anni di età.
5. Il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare viene stabilito in duecento per anno, tale limite può essere variato per gli anni successivi con Deliberazione di Giunta Comunale, sia sulla base della superficie disponibile alla raccolta che in rapporto al numero dei raccoglitori sul territorio;
6. La raccolta potrà essere effettuata nei boschi e nei terreni non coltivati esenti da divieti, dai cittadini residenti e non residenti che abbiano ottenuto l'autorizzazione con le seguenti modalità e caratteristiche :
  - contributo per l'autorizzazione annuale: Euro 600,00 (seicento/00);

- contributo per l'autorizzazione semestrale: Euro 300,00 (trecento/00);
- 7. Il versamento del costo dell'autorizzazione dovrà essere effettuato a secondo della durata (annuale, semestrale) sul conto corrente postale intestato al Comune di Capaccio Paestum – Servizio di Tesoreria;
- 8. La raccolta è vietata a tutti durante le ore notturne, da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima della levata del sole.
- 9. Il titolare dell'autorizzazione è tenuto ad esibire a chi esercita l'attività di vigilanza assieme al tesserino regionale, la ricevuta del versamento al Comune di Capaccio Paestum – Servizio Tesoreria comprovante l'avvenuto pagamento semestrale o annuale.
- 10. Alla Giunta Comunale compete l'eventuale aggiornamento del costo relativo al rilascio delle autorizzazioni.

#### **ART. 32 - Condizioni di raccolta**

1. Allo scopo di garantire la conservazione del patrimonio agro-silvo-pastorale del Comune è necessario praticare la raccolta dei prodotti del sottobosco e delle piante officinali ed aromatiche con modalità tali da garantirne la conservazione e la propagazione. È vietato, pertanto, estirpare o comunque danneggiare, in sede di raccolta, singoli esemplari o parti di essi. E' vietata, altresì, la raccolta dei prodotti secondari del bosco e delle piante officinali ed aromatiche nelle zone rimboschite o soggette ad interventi selvicolturali (tagli, piantagioni, semine) durante gli interventi e per tre anni dalla fine dei lavori.
2. Durante la raccolta le persone munite di autorizzazione dovranno esporre in modo ben visibile il tesserino regionale, nonché la stessa autorizzazione rilasciata dal Comune di Capaccio Paestum.
3. Nel caso particolare dei funghi, durante le operazioni di ricerca e di raccolta dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a non danneggiare i miceli fungini, lo strato umifero del suolo e gli apparati radicali delle piante, al fine di garantire la conservazione delle specie fungine e per non compromettere i favorevoli rapporti di simbiosi mutualistiche che si instaurano tra gli organi radicali delle piante forestali e i funghi.
4. Durante la raccolta dei funghi epogei, è assolutamente vietato:
  - strappare i corpi fruttiferi dei funghi dal suolo (essi devono essere separati dal micelio mediante taglio della base del gambo praticato con utensile affilato);
  - utilizzare falci, rastrelli, uncini o altri attrezzi;
  - raccogliere o danneggiare i funghi non ritenuti commestibili;
  - porre i funghi raccolti in contenitori di materiale plastico, i quali impediscono la disseminazione delle spore fungine;
  - raccogliere o distruggere funghi commestibili in avanzato stato di maturazione, in quanto utili alla propagazione della specie fungina;
  - calpestare o rimuovere, senza scopo di raccolta, lo strato umifero o il cotico erboso del terreno.
5. La raccolta dei prodotti secondari del bosco e delle piante officinali ed aromatiche, con i limiti e nelle modalità previste dal Regolamento, è comunque vietata durante la notte da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima della levata del sole.
6. Durante la raccolta dei funghi ipogei (tartufi), fissata dal 1 gennaio al 30 aprile di ogni anno, è fatto divieto assoluto di:
  - a) lo scavo con attrezzi diversi da quelli consentiti;
  - b) la sarchiatura delle tartufaie naturali a profondità superiori a 17 centimetri ;
  - c) la lavorazione andante delle tartufaie;
  - d) l'apertura delle buche in soprannumero o la mancata ricopertura delle stesse;
  - e) la ricerca dei tartufi sprovvisti della prevista autorizzazione;
7. E' permesso per ogni raccoglitore il contemporaneo utilizzo di un numero massimo di cani adulti pari a due, oltre ad un cucciolo, d'età non superiore a mesi 6, ai fini dell'addestramento alla ricerca dei tartufi.

8. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, relativamente alla raccolta dei funghi ipogei, si applica la disciplina di cui alla Legge n. 752 del 16/12/1985 nonché delle Leggi Regionali sopra richiamate.

**ART. 36 Tipologia sanzioni**

comma - 2 lett. a) - lett. b) – lett. c)

Per le violazioni delle norme previste per la raccolta dei prodotti di cui all'art. 32 del presente regolamento saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge Regionale n. 8 del 24 luglio 2007, dalla Legge Regionale n.13 del 20/6/2013



# Comune di Capaccio Paestum

(Provincia di Salerno)

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: 5) REGOLAMENTO TERRE GRAVATE DA USI CIVICI-TURISTICHE.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

*F. J. J. J. J.*

IL RESPONSABILE

Data \_\_\_\_\_

### IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data \_\_\_\_\_



PROVINCIA DI SALERNO

Provincia di Salerno

Collegio dei Revisori dei Conti

**Oggetto: Modifiche al regolamento comunale "Usi Civici"**

Il Collegio dei Revisori del Comune di Capaccio (SA), nelle persone del Dott. Raffaele Vacca, quale presidente, del Dott. Alessandro Filippone e del Dott. Ignazio Masulli, quali componenti, nominati con delibera consiliare n. 82 del 09 agosto 2016,

ESPRIME

parera favorevole alle proposte di modifiche del regolamento di cui in oggetto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Raffaele Vacca

Dott. Ignazio Masulli

Dott. Alessandro Filippone

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM  
Ufficio Protocollo

E

Protocollo N.0043829/2017 del 28/12/2017

Sue regolare convocazione, nella sede comune del Consiglio, Palazzo di Città, si è riunita la Commissione Stato e Regolamento.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Giuseppe Romano  
Sono presenti: ADINAFI - FRANCO - MAZZA - MONTECHIANO - RUCCIA  
PETRACCHI - SABATELLI - VECCHIO e Gello.

Prende la parola il Presidente il quale sottopone alla Commissione il Regolamento per l'imposta di soggiorno come approvato con del. C.C. n° 493 del 18.12.2017.

I componenti della Commissione, dopo ampia discussione, esprimono parere favorevole per il Regolamento, riservando di proporre eventuali modifiche sulle tariffe alle Giunte Esecutive.

Si passa all'esame del punto (5) all'ord. d.g. del C.C. di data odierna per discutere la modifica del Regolamento relativo alle terre gravate da usi erariali approvato con del. C.C. n° 25 del 12/04/2010.

I componenti la Commissione, dopo ampia discussione, approvano la modifica del Regolamento vigente ~~in~~  
~~che~~ la cui modifica è stata rappresentata mediante lettura della proposta di delibera con particolare riferimento alle modifiche degli artt. 27-29-32-36 come da allegato

A 7

Del che è verbale

Il Presidente

Giuseppe Romano

Il Segretario verbalizzante

Giuseppe Romano

1-2017

COMMISSIONE Bilancio, Finanze

seduta del 29.12.2017

52  
2017  
=

Il giorno ventotto del mese di dicembre dell'anno Anni. Le sottoscritte, in un'unica seduta della Commissione Bilancio e Finanze, appositamente convocata con nota PEC del 05-12-2017.

Alle ore 15,30 sono presenti i componenti: Adrucci, Grassi, Franceschi, Pappa, Terzo, Petrucci, Spatola, Vecchio, Rucchi.

Verificata la presenza del numero legale il presidente sig. Nicola Adrucci apre la seduta e fa passare all'ordine del giorno del C.C. punto 4): Imposta di soggiorno - istituzione e approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta - approvazione.

La maggioranza approva; la minoranza si riserva di dissentire in sede di C.C.

Punto 5): regolamento fare fronte da usi Civici - modifiche - La maggioranza approva; la minoranza si riserva di dissentire in sede di C.C.

Un'altra da deliberare, la seduta si chiude alle ore 16.00.

I Componenti  
*[Signatures]*

458